

24 Giugno 2014

## Comunicato Stampa

### ANCHE LA SANITÀ SI INTERROGA SULLA LEADERSHIP FEMMINILE

**Secondo l'ultimo "Report Globale sul Gap tra i Sessi" del World Economic Forum, l'Italia si colloca 97ma su 136 paesi per quanto riguarda la parità di genere nel mercato del lavoro (un indice che misura la presenza femminile nelle posizioni di management e la differenza di salario fra uomo e donna a parità di posizione).**

Quello di cui il paese soffre è una **segregazione verticale**, ossia un meccanismo che costringe la donna alle posizioni basse o medie di un'organizzazione. Nonostante la recente legge sulle "quote rosa", infatti, la presenza delle donne nei consigli di amministrazione delle società quotate è pari solo all'11% (in forte aumento rispetto all'8% prima che la legge entrasse in vigore).

Inoltre nella maggior parte dei casi (56%) in cui una donna siede in un consiglio di amministrazione, questa è **emanazione della propria famiglia** (che è proprietaria, controllante o ha "connessioni" familiari con l'azienda). Non solo poche donne quindi, ma ancora meno per merito.

Se l'Italia, con l'occasione delle elezioni europee, si è espressa chiaramente per un rinnovo della propria classe dirigente, stenta tuttavia ad offrire **modelli di leadership femminile** a cui fare riferimento.

In quest'ottica, l'Università Cattolica di Roma, si è ritagliata un momento di riflessione all'interno del 7° Congresso Nazionale dell'Associazione Medici Manager con la roundtable "*Inspiring Women Leaders*".

La Presidente di Action Institute Carlotta De Franceschi, più di dodici anni di banche d'affari fra New York e Londra ed alla guida di un Think Tank di successo, accanto all'ex ministro della Pubblica Istruzione Maria Chiara Carrozza ha portato la propria prospettiva.

"La leadership comincia con lo stabilire un'identità come leader. Un'identità nei confronti

di sè stesse in primis e poi nei confronti degli altri" questa è la base di partenza secondo la De Franceschi per la costruzione di una leadership positiva. Ha poi continuato sottolineando come, sul piano pratico "Le organizzazioni al proprio interno devono facilitare la creazione di "mentors" formali ed informali."

## **ABOUT ACTION INSTITUTE**

Action Institute ([www.actioninstitute.org](http://www.actioninstitute.org)) è stato fondato nel 2012 come risposta civica all'urgente crisi sociale ed economica che ha investito il nostro Paese. Action Institute è un "Action Tank" indipendente, apartitico e senza scopo di lucro che vuole catalizzare le migliori energie intellettuali del Paese in un impegno civico a beneficio delle Istituzioni e della Società.

Action Institute è costituito da un gruppo di professionisti che si sono distinti nel proprio campo di appartenenza e che lavorano a titolo puramente personale e pro bono per formulare proposte attuali, pratiche e d'impatto che permettano di rilanciare la competitività del Sistema Italia.

## **MEDIA CONTACT**

Action Institute

[segreteria@actioninstitute.org](mailto:segreteria@actioninstitute.org)